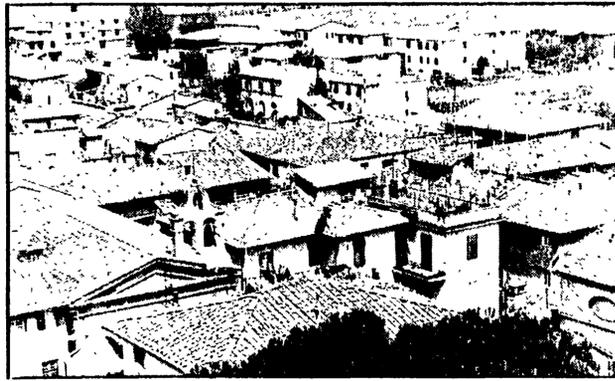


Calcinaia e il suo «boom»



CALCINAIA (Pisa) — «Quando mi reco alle assemblee nelle frazioni o nel comune — dice il sindaco Passetti — trovo sempre gente che riempie la sala, discute e partecipa ai problemi dell'amministrazione. E' un segnale positivo che sta ad indicare come il tessuto democratico della zona sia forte e le tradizioni di partecipazione siano ancora vive e sentite». A Fornacette ed a Calcinaia lo sviluppo dell'associazionismo ha salde radici. Pulluano case del popolo, associazioni sportive, gruppi teatrali e di impegno culturale.

Anche nel corso dell'ultimo bilancio di previsione dell'ente il consiglio comunale ha sollecitato un maggiore impegno dell'amministrazione verso «tutte le iniziative che stanno emergendo, quali il gruppo teatrale, le iniziative culturali, che stanno maturando nel mondo della scuola, la sagra della nozza...».

Nel settore sportivo le cose non vanno male. Il comune è dotato di tre campi di calcio, un velodromo, una palestra (una seconda è in fase di costruzione) e per le altre attrezzature si cer-

A colloquio col sindaco

ca di rimediare mediante convenzioni con i privati. Da un po' di tempo ha preso il via l'accordo con un Motel che sorge nel pressi di Calcinaia per l'utilizzo delle tre piscine di cui è dotato. Attraverso una convenzione i comuni della zona hanno organizzato dei centri di formazione nuoto che hanno avuto un discreto successo: oltre trecento ragazzi.

L'avviamento e la pratica dello sport è strettamente legata allo sviluppo della medicina preventiva. In questo campo l'organizzazione fino ad oggi si è dimostrata soddisfacente, ma alcuni interrogativi si addensano sul futuro, «il settore sanitario — dice Passetti — ha sempre avuto un peso importante nel nostro lavoro di amministratori facendoci convergere su questo piano l'impegno dell'ufficio Scuola, del Medico scolastico, del centro di medicina so-

ziale dell'ospedale di Pontedera messo a disposizione del territorio e che ci ha portato ad un serio lavoro tra i bambini delle scuole elementari e delle scuole materne del comune. Quest'anno ha visto il consorzio Sanitario gestore di tutti i servizi e su linea di massima possiamo considerarci soddisfatti; ma a nessuno — aggiunge il sindaco — può sfuggire quali drammatici momenti incontrerà l'ente locale in conseguenza della riforma sanitaria della quale i comuni sono i destinatari senza peraltro avere i mezzi finanziari e strutture di personale rispondenti alle esigenze. Il rischio è costituito dal fatto che gestiremo somme di denaro minori di quanto avevamo disponibili in precedenza e quindi tutto il quadro sociale dovrà essere coinvolto al fine di non creare maiecenti inaccettabili tra la gente».

CALCINAIA (Pisa) — Stretta tra Cascina e Pontedera, per Calcinaia, grazioso paesino sulla riva dell'Arno, per molti anni non è rimasta altra alternativa che soccombere «fronte alla potenza economica dei due centri confinanti, oppure crescere, attraverso una propria economia autonoma e florida. Calcinaia ha scelto la strada migliore, quella dello sviluppo economico tanto da guadagnarsi, nel giro di una decina d'anni un posto privilegiato nelle statistiche della Camera di Commercio ed in quelle dell'Ufficio economico dell'amministrazione provinciale di Pisa.

La disoccupazione non raggiunge quei tassi preoccupanti anche se i problemi non mancano, soprattutto per quella cosiddetta «disoccupazione scolariizzata», quella di giovani laureati o diplomati che la fabbrica non ci vogliono andare.

Il comune è esploso negli ultimi vent'anni. Risale a quando data il proliferare di fabbriche e fabbrichette che piano piano si sono irrobustite, affermandosi sul mercato e superando le crisi economiche e quindi tutti i trent'anni di anni — dice Lanciotto Passetti, comunista, sindaco di Calcinaia — da comune prevalentemente agricolo Calcinaia si è trasformata in una zona altamente industria-

lizzata tanto che l'agricoltura occupa solo uno spazio del 34 per cento.

E' stato un vero e proprio «boom» che tuttavia in questa zona non ha provocato i disastri che hanno accompagnato simili incrementi accelerati in altre parti del paese.

La concentrazione maggiore delle industrie si è verificata nella vicina frazione di Fornacette dove sono addossate una all'altra qualche decina di aziende che in termini di posti di lavoro significano circa 2.400 occupati.

Sono tanti, se si considera che la popolazione, secondo le ultime rilevazioni, si aggira sulle 6.800 anime. La caratteristica principale di questo tessuto economico è quella di non essere un «monoproduzione», non c'è un settore leader che «tira» tutto il resto. E' la caratteristica di un agglomerato industriale nato sulle fondamenta di vecchie imprese artigiane che con la fortuna ed il lavoro, si sono ingrandite fino a diventare delle vere e proprie industrie.

Il settore di maggiore dimensione è quello metalmeccanico, diventato famoso in mezzo Europa per la presenza a Fornacette della P. Storti Asso, la nota industria che mette i propri pistoni nei motori delle automobili di molte case italiane e d'olt'Alpe. Per

le sue dimensioni e per la sua capacità di conquistarsi grandi fette di mercato molti l'hanno chiamata la «piccola Piaggio di Fornacette» in onore al «colosso della Vespa» che sorge a Pontedera. «La P. Storti Asso — dice il sindaco Passetti — è una fabbrica nata insieme al suo proprietario in loco. Con i suoi 500 operai rappresenta il punto di riferimento del movimento dei lavoratori della zona. Così come era un punto di riferimento, oltre che economico anche politico, la fabbrica di confezioni Marly, dove lavoravano fino a poco tempo fa oltre 250 operai».

La Marly, una fabbrica che sorge proprio al confine tra il comune di Calcinaia e quello di Pontedera, ora ha chiuso i battenti. Le operai con le loro lotte riuscirono ad impedire la chiusura una prima volta con il vecchio proprietario. Subentrò poi una società immobiliare di Prato, una società a carattere finanziario che di produzione aveva poca o nessuna esperienza. Il secondo fallimento fu quello definitivo.

«Quelle operai» — dice Passetti — hanno trovato tutte di che lavorare; ma è certo che la dispersione di un nucleo di donne operai con una forte esperienza sindacale e politica alle spalle, ha grave per il tessuto demografico rappresentato una perdita critica della zona».

**COSTRUZIONE
MACCHINE
AGRICOLE**

NOVI.L.

**FORNACETTE
Tel. 0587/40.142**

- Aratri
- Frangizolle
- Zappatrici
- Attrezzature specializzate per vigneti

VENDITA DIRETTA



**Avete visto quante
RENAULT??**



La vostra Concessionaria:

AUTOSTAR s.r.l. - Pontedera tel. 0587 53736

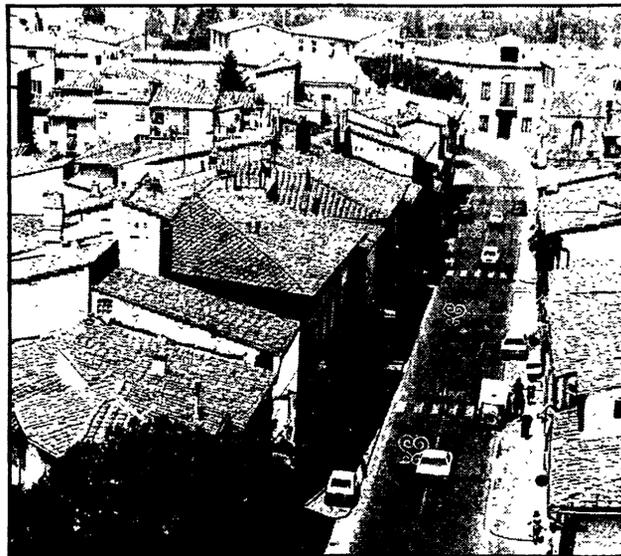
AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

Modello	anno	Prezzo
MINI 1000	72	550.000
PEUGEOT 504 TI	76	3.200.000
FIAT 127	75	1.700.000
AUTOBIANCHI A 112	73	1.300.000
DYANE 6	76	1.300.000
OPEL ASCONA	76	3.000.000
RENAULT 5 TL	76	OTTIMA
RENAULT 4 L	76	Km. 40.000

**Finanziamenti senza cambiali
senza riservato dominio
senza obbligo furto e incendio**

AUTOSTAR - Via Mameli, 9 - Pontedera

Le scelte del Comune



CALCINAIA (Pisa) — Tutti gli indici, qui a Calcinaia, sembrano segnare verso il rialzo: quello economico, l'occupazione, quello demografico. Non è un fenomeno passeggero, dura ormai da molti anni. L'ambizione locale ha dovuto farci i conti per impedire che l'anarchia dello sviluppo provocasse danni sociali ed ambientali irreparabili.

Quello della programmazione dei servizi è stato un nodo che il Comune ha dovuto affrontare fin dal decennio scorso con gli strumenti legislativi che, allora, erano disponibili. Eppure i risultati sono tutt'altro che scarsi. Al contrario le realizzazioni possono toccare con mano: si può dire che lo sviluppo delle imprese è stato «avalcato».

«Le abitazioni — dice il sindaco di Calcinaia, Lanciotto Passetti — sono in continuo aumento, così come la popolazione. E' un dato reale bene l'idea di questo sviluppo: rispetto a tre anni fa i nuovi elettori sono novecento in più».

assai imprecisi e carenti. Un'altra importante fetta degli interventi comunali sono stati destinati al settore della scuola. A Calcinaia tutti i bambini dai tre ai sei anni vanno alla scuola materna. Ciò è stato reso possibile sia dalla costruzione di due nuovi edifici sia ad una specie di accordo bonario raggiunto con le religiose che gestiscono una delle scuole materne per cui alcuni servizi vengono assicurati dall'amministrazione comunale. Come nel caso del trasporto degli alunni: l'autobus che porta i bambini dalla casa alla scuola è utilizzato sia per le materne che per la scuola media in procinto di essere ultimata.

Assegnati 24 nuovi alloggi

Anche sul fronte della casa le cose stanno marciando. E' di questi giorni la notizia che sono stati assegnati 24 alloggi nuovi con tutti i usufruendo dell'edilizia sovvenzionata e l'ente locale sta lavorando per la creazione di altri 70 alloggi attraverso gli strumenti di legge previsti per l'edilizia convenzionata con le cooperative. «Questa scelta — commenta il sindaco Lanciotto Passetti — comporta costi inferiori a quelli tradizionalmente previsti dall'edilizia a carattere speculativo».

Filtri contro l'inquinamento

Iniziamo questa rapida carrellata sulle realizzazioni del Comune partendo dalle opere per la salvaguardia dell'ambiente e delle acque marittime del fiume Arno. Già da una decina di anni la Pistoni Asso ha installato dietro ordinanza del Comune il proprio depuratore delle acque. In questi mesi, mentre è ormai entrata nella fase operativa l'ultimazione della rete fognaria, inizieranno i lavori per il depuratore di Porcari e di Capranoli. Si tratta di due «filtri» che l'inquinamento scaricato nei fiumi intollerabili all'Arno che nel vicino Emissario, uno servirà per depurare le acque del comune ed un altro per rendere pulite quelle che provengono dalle cortine di Lucca.

Non si tratta solamente di una scelta determinata dalla nuova normativa in materia di inquinamento, l'ormai celebre legge Merli. «Fin dagli anni passati, spiega il sindaco, abbiamo rifiutato o innescato o provocare scarsi inquinanti. Anche il depuratore alla Pistoni Asso fu imposto grazie agli strumenti che allora l'ente locale possedeva e che, come è noto, erano

PER LA PUBBLICITA' SU

L'Unità

RIVOLGERSI ALLA

- ROMA — Piazza S. Lorenzo in Lucina, 25 Tel. 798541-2-3-4-5
- ANCONA — Corso Garibaldi, 110 - Tel. 23004-204150
- BARI — Corso Vittorio Emanuele, 60 - Tel. 214768-214769
- CAGLIARI — Corso Sicilia, 37-38 - Tel. 22479/4 (ric. aut.)
- FIRENZE — Via Martelli, 2 Tel. 28171-211449
- LIVORNO — Via Grande, 77 Tel. 22458-33302
- NAPOLI — Via S. Brigida, 68 Tel. 324091-313851-313790
- PALERMO — Via Roma, 405 Tel. 214316-210099

**CASA DEL POPOLO
FORNACETTE**

DISCOTECA - DANCING

LA TERRAZZA

Sabato sera - Festivi pomeriggio e sera DANZE

**Dalla nostra terra coop. AUSER
Alla vostra tavola coop. VAL DI SERCHIO**

ARENA METATO Dal movimento cooperativo per tutti i consumatori

**FRUTTA E VERDURA A
PREZZI CONVENIENTI**

(Chiuso il mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio)

UN'INDUSTRIA ITALIANA A LIVELLO MONDIALE



i Pistoni

**I PISTONI ASSO SONO MONTATI DI
SERIE DALLE PIU' NOTE INDUSTRIE
MOTORISTICHE ITALIANE ED ESTERE**



ASSO WERKE S.p.A.

56012 FORNACETTE (PISA) ITALY TELEPHONE (0587) 40128 TELEX. 590037 ASSOW